

prova venivano rigenerati i novelli credenti? Appena occorre il dire, che con tale restauro, meglio che a riprodurre una vetusta forma architettonica, si concorrerà a risvegliare, se fia possibile, un fervore intiepidito.

Vi concorrerà il laicato, poichè tale monumento fa parte del suo più prezioso patrimonio. — Chi ignora infatti, che Battistero ed Episcopio, Cattedrale e Palazzo del Comune sono nati ad un tempo, e non sono che l'esplicazione di un solo concetto, la Società cristiana e civile del Medio Evo? Potrà la generazione presente non riconoscere questa eredità, e riconosciutala non sentirà il debito di religiosamente farla rispettare? Io non ne muovo neppur dubbio; poichè se scorgo una straordinaria operosità in produrre il nuovo, ho dovuto ammirare non ha guari un vivissimo impegno a conservare l'antico.

E intanto, nel far voti che Ella possa consecrare lunghi anni l'autorità del nome ed il frutto degli studj al decoro dei nostri monumenti antichi cristiani, godo sottoscrivermi con pienezza di stima

Di Lei, egregio signor Conte,

Ventimiglia, li 3 Maggio 1877.

Dev.^{mo} ed Aff.^{mo} Servo ed amico

GIROLAMO ROSSI.

SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

(Continuazione da pag. 127)

IX.

SEZIONE DI STORIA.

Tornata del 2 Marzo 1877.

Presidenza del Preside cav. avv. CORNELIO DESIMONI.

Si continua la lettura dal socio Claretta, riguardante i casi della *Guerra di Genova nel 1672.*